

Letteratura e cultura francese
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale (6 cfu)
I anno a.a. 2018-2019
Stefano Genetti

Orario

36 ore di lezione:

lunedì 17.20-19 (aula T.7)

giovedì 8.30-10.10 (aula T.6).

Ricevimento

Durante il periodo delle lezioni: lunedì dalle ore 15 alle 17 (Dipartimento di Lingue e letterature straniere, secondo piano, studio 2.5). Nei periodi in cui non c'è lezione e per eventuali variazioni, si consultino gli avvisi in rete.

Eventuali variazioni dell'orario di lezione saranno comunicate anche tramite avviso in rete.

Tema del corso

(Im)migrazioni e (dis)integrazioni

Dagli anni della decolonizzazione, nel secondo dopoguerra, fino ai flussi migratori più recenti, dal silenzio che a lungo ha circondato il massacro dei manifestanti algerini il 17 ottobre 1961 a Parigi fino al dibattito sorto, in anni recenti, intorno alla cosiddetta 'giungla' di Calais, il fenomeno delle (im)migrazioni, carico di complessi risvolti geo-politici e legislativi, antropologici e demografici, socio-culturali e identitari, ha esercitato un notevole impatto non solo sul tessuto sociale e sull'opinione pubblica, ma anche sulla cultura popolare e sulla scena artistica francese (cinema, musica, cultura *hip hop*, letteratura *beur* o *urbaine*). Rappresentato da numerosi autori francesi, discendenti di immigrati e non, e commentato da diverse angolazioni, tale fenomeno ha profondamente rinnovato la lingua letteraria, stimolando la sperimentazione e l'ibridazione di varie modalità espressive e determinando nuove forme di impegno.

A partire da alcune distinzioni di carattere giuridico e sullo sfondo della storia recente delle ondate migratorie in Francia, con particolare attenzione alla 'questione' algerina, il corso verte su testi, sia narrativi che teatrali, emblematici di motivi ricorrenti (memoria storica/critica del presente, sradicamento/erranza, violenza/accoglienza, integrazione/disintegrazione, oscillazioni identitarie/sguardo sull'altro) in un'ottica sensibile alle specificità francesi e ai mutamenti generazionali, nell'intento di fornire alcuni strumenti per ripensare l'attualità attraverso la letteratura.

Avvertenza riguardante i materiali di studio

I materiali di studio sono suddivisi nei seguenti gruppi:

- plico di fotocopie depositato presso la Copisteria 30 e oltre, via Timavo 16, contenente i testi letterari primari indicati ai vari punti del programma dettagliato e la cui lettura verrà in buona parte affrontata durante le lezioni;
- file pdf associati ai vari punti del programma dettagliato e caricati via via sulla piattaforma *e-learning*: indispensabili per chi non frequenta il corso, questi materiali secondari costituiscono dei complementi di informazione e approfondimento utili a tutti e applicabili ai vari testi letterari primari in programma;
- consultazione dei siti internet indicati per materiali disponibili in rete.

Allo studio di questi materiali si aggiunge la lettura integrale e approfondita di un'opera a scelta tra le seguenti: *La vie devant soi* di Romain Gary, *Meurtres pour mémoire* di Didier Daeninckx, *Garçon manqué* di Nina Bouraoui, *Le retour au désert* di Bernard-Marie Koltès, *Vertiges* di Nasser Djemaï.

Programma dettagliato e materiali di studio

a. Variazioni narrative: a partire da alcune informazioni storiche riguardanti il processo di decolonizzazione e il fenomeno dell'immigrazione, con particolare riguardo alla guerra d'Algeria e al suo impatto sulla società e la cultura francese dagli anni Cinquanta ai giorni nostri, verranno presentati i seguenti romanzi:

- a1. *La vie devant soi* (1975) di Romain Gary (Émile Ajar), dove risuona la voce di un adolescente di origine algerina cresciuto nel quartiere multietnico parigino di Belleville da un'ex-prostituta ebrea sopravvissuta ai campi di concentramento;
- a2. il poliziesco *engagé Meurtres pour mémoire* (1984) di Didier Daeninckx, dove l'inchiesta dell'ispettore Cadin stabilisce un collegamento tra la violenta repressione delle manifestazioni dell'ottobre 1961 e la deportazione degli ebrei nel 1942;
- a3. il racconto autobiografico *Garçon manqué* (2000) di Nina Bouraoui, figlia di una francese e di un algerino, cresciuta ad Algeri e trapiantata in Francia all'età di 14 anni.

Relativi materiali di studio

a. Testi di interesse generale:

pagine scelte da Benjamin Stora, *La guerre d'Algérie expliquée à tous*, Paris, Seuil, 2012 (piattaforma *e-learning*);

Henri Alleg, *La question suivie de la torture au cœur de la République par Jean-Pierre Rioux*, Paris, Éditions de Minuit, 2008 (edizione originale: 1958), pp. 7-25 e l'articolo di J.-P. Roux, pp. 85-93 (piattaforma *e-learning*; solo le pp. 11-14 del testo di H. Alleg sono inserite anche nel plico di fotocopie);

il breve articolo del 1958 *Racisme à Paris* di Marguerite Duras (*Outside. Papiers d'un jour*, 1981) (fotocopie).

a1. Romain Gary (Émile Ajar), *La vie devant soi*, Paris, Gallimard, 1982 (ristampa: 2017; edizione originale: 1975), pp. 9-17, 138-141, 164-167, 214-223, con un breve profilo biografico dell'autore.

Si raccomanda la visione del film *La vie devant soi (Madame Rosa)* che il regista Moshé Mizrahi ha tratto dal romanzo: premio Oscar come miglior film straniero nel 1978, il film è interpretato da Simone Signoret (César du cinéma 1978) e dal giovane e Samy Ben Youb (il film in lingua originale è disponibile su youtube).

a2. Didier Daeninckx, *Meurtres pour mémoire*, Paris, Gallimard, 1984 (riedizione Belin/Gallimard, ClassicoCollège, 2008: dossier par Sharmila Marius-Beaumont), pp. 21-40, 102-108, 188-189 (fotocopie); interview et contexte historique, pp. 261-268 (piattaforma *e-learning*).

Lettura associata: Abdelkeder Djemaï, *Gare du Nord*, Paris, Seuil, 2003, pp. 49-55 (piattaforma *e-learning*).

a3. Nina Bouraoui, *Garçon manqué*, Paris, Stock, 2000 (riedizione J'ai lu, 2013), pp. 7, 30-34, 58-65, 112-115, 129-135, 149-150, con un breve profilo bio-bibliografico dell'autrice (fotocopie);

b. Variazioni drammaturgiche: in seguito a una breve introduzione allo studio del testo teatrale e a partire da alcune considerazioni sull'impatto della guerra d'Algeria sulla scena francese e sul cosiddetto teatro dell'immigrazione dagli anni Settanta in poi, ci si concentrerà su due drammi rappresentativi di fasi diverse e di vari risvolti delle problematiche in questione, con particolare riguardo al punto di vista dei *descendants d'immigrés* in termini socio-culturali e di creazione artistica.

Dramma familiare intergenerazionale e riflessione sullo sradicamento e sulla decolonizzazione, sull'immigrazione e sull'integrazione, si intrecciano, secondo prospettive differenti, nelle due opere teatrali che verranno presentate:

b1. *Le retour au désert* (1988) di Bernard-Marie Koltès, un 'classico' del teatro contemporaneo;

b2. *Vertiges* (2017) di Nasser Djemaï, drammaturgo e regista emergente.

Relativi materiali di studio

b. Testi di interesse generale:

Breve storia dell'immigrazione in Francia: Emmanuel Vaillant, *L'immigration*, Paris, Milan, 2001, pp. 8-19 (piattaforma *e-learning*);

si raccomanda la lettura del testo di Peggy Derder, *L'immigration algérienne en France, de la fin du XIXème siècle à 1962*, consultabile sul sito del Musée National de l'histoire de l'immigration di Parigi, Palais de la Porte Dorée:

<http://www.histoire-immigration.fr/dossiers-thematiques/caracteristiques-migratoires-selon-les-pays-d-origine/l-immigration-algerienne>

Il racconto-commento di seconda generazione di Ahmed Djouder, *Désintégration*, Paris, J'ai lu, 2007, pp. 53-61 e 98-101 (piattaforma *e-learning*).

Si raccomanda la visione di *Citoyenneté et immigration: six vidéos pour comprendre l'histoire de l'immigration*, disponibili sul sito:

<http://www.generiques.org/citoyennete-et-immigration/>

b1. Bernard-Marie Koltès, *Le retour au désert suivi de Cent ans d'histoire de la famille Serpenoise*, Paris, Minuit, 1988/2006, pp. 7-15, 27-30, 48, 54-57 e 64-67 (fotocopie); *Cent ans d'histoire de la famille Serpenoise*, pp. 91-95 (piattaforma *e-learning*);

il profilo dell'autore di Serge Saada, *Repères biographiques*, "Alternatives théâtrales", 35-36, 1990, pp. 123-125 (piattaforma *e-learning*);

il commento critico di Daniel Lemahieu, *Climats d'une écriture: "Le Retour au désert"*, in Dossier Bernard-Marie Koltès, "Europe", 75, 823-824, novembre-décembre 1997, pp. 89-96 (piattaforma *e-learning*).

Un montaggio promozionale relativo a un allestimento recente di *Le retour au désert* (Comédie de Saint-Étienne, 2015) e una breve intervista con il regista Arnaud Meunier sono visionabili su youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=04IDre--FOE>

https://www.youtube.com/watch?v=VxxRj_MBc5I

Si raccomanda la lettura di Koltès a la *Comédie française: la sortie du désert*, resoconto della diatriba riguardante la messa in scena del 2007 di *Le retour au désert* reperibile sul sito:

<https://blogs.mediapart.fr/edition/les-invites-de-mediapart/article/220409/koltès-la-comédie-française-la-sortie-du-désert>

Lettura associata: Marguerite Duras, *Nevers (Pour mémoire)*, da *Hiroshima mon amour* (1960), in *Romans, cinéma, théâtre, un parcours, 1943-1993*, Paris, Gallimard "Quarto", 1997, pp. 635-639 (fotocopia).

b2. Nasser Djemaï, *Vertiges*, Arles, Actes Sud, 2017, pp. 5-13, 21-23 e 30-37 (fotocopia);

Nasser Djemaï, *Une étoile pour Noël ou l'Inferno de la bonté*, Arles, Actes Sud, 2006, pp. 7-9 (fotocopia) e *l'avant-propos a Invisibles. La tragédie des Chibanis*, Arles, Actes Sud, 2011, pp. 5-27 (fotocopia).

Oltre al sito della compagnia (<http://www.nasserdjemaï.com>), si segnalano due brevi interviste all'autore e un montaggio di estratti dal suo allestimento di *Vertiges* visionabili su youtube:

<https://www.youtube.com/watch?v=ha6RwyER6ww>

https://www.youtube.com/watch?v=JUisbxC_ukI

<https://www.youtube.com/watch?v=9MDBB5StOno>

Lettura associata: Abdelkeder Djemaï, *Gare du Nord*, Paris, Seuil, 2003, pp. 69-71 (piattaforma *e-learning*).

c. Variazioni sull'attualità: in relazione ad alcuni sviluppi recenti del fenomeno migratorio e all'accesso dibattito che, in Francia come in Italia, li accompagna, ci si soffermerà in particolare sulla crisi legata alla cosiddetta 'giungla' di Calais.

Verranno presentati in particolare i seguenti testi:

c.1. il *reportage* intitolato *Lettre à une Calaisienne* (2016) dello scrittore Emmanuel Carrère;

c.2. quattro dei brevi testi (rispettivamente di Olivier Adam, Marie Darrieussecq, Régis Jauffret e Lydie Salvayre) pubblicati nella raccolta *Bienvenue! 34 auteurs pour les réfugiés* (2015) a beneficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati;

c.3. la divagazione *À ce stade de la nuit* (2015), suscitata in Maylis de Kerangal dal naufragio avvenuto al largo di Lampedusa il 3 ottobre 2013.

Relativi materiali di studio

c. Testi di interesse generale:

Éric Frottino (sous la direction de), *Pourquoi les migrants? Comprendre les flux de population*, Paris, Le 1/Philippe Rey, 2016: *Introduction*, p. 5; *Dossier (Dix questions sur la crise migratoire, Chiffres, Chronologie, Glossaire)* établi par Manon Paulic et Martin Mauger, pp. 80-94 (piattaforma *e-learning*);

Claire Rodier avec la collaboration de Catherine Portevin, *Migrants et réfugiés. Réponse aux indécis, aux inquiets et aux réticents*, Paris, Éditions La Découverte, 2016: *Sommaire*, pp. 5-7, *Que se passe-t-il à Calais et à Grande-Synthe?*, pp. 47-52 e *Glossaire*, pp. 91-95 (piattaforma *e-learning*);

Michel Agier, *Les migrants et nous. Comprendre Babel*, Paris, CNRS Éditions, 2016: *Conclusion. La politique de Babel*, pp. 53-56 (piattaforma *e-learning*);

Catherine Wihtol de Wenden, *Le droit d'émigrer*, Paris, CNRS Éditions, 2013: *Conclusion*, pp. 45-50 (piattaforma *e-learning*).

Sulla situazione a Calais, si raccomanda la consultazione dei documenti governativi consultabili visitando i seguenti due siti:

<https://www.interieur.gouv.fr/Publications/Rapports-de-l-IGA/Rapports-recents/La-situation-des-migrants-dans-le-Calais>

<https://www.gouvernement.fr/l-etat-est-la-pour-resoudre-cette-crise-des-migrants-de-calais-et-l-europe-est-a-ses-cotes-2778>

c1. Emmanuel Carrère, *Lettre à une Calaisienne*, "XXI", 34, printemps 2016, pp. 31-43 (fotocopia).

Lettura associata: Gérald Andrieu, *Le peuple de la frontière. 2000 km de marche à la rencontre des Français qui n'attendaient pas Macron*, Paris, Les Éditions du Cerf, 2017, pp. 11-13 e la tappa Steenvoorde, pp. 21-34 (piattaforma *e-learning*).

c2. *Da Bienvenue! 34 auteurs pour les réfugiés*, Paris, Points, 2015: la novella senza titolo di Olivier Adam, pp. 19-26; *Veille citoyenne* di Marie Darrieussecq, pp. 87-91; *Aylan* di Régis Jauffret, p. 125; *Défense et illustration du fragnol* di Lydie Salvayre, pp. 153-156.

Riguardo alla foto del piccolo Aylan, si raccomanda la lettura dei seguenti due articoli:

Il y a un an, la photo du petit Aylan bouleversait le monde entier:

<http://www.lefigaro.fr/international/2016/09/03/01003-20160903ARTFIG00017-il-y-a-un-an-la-photo-du-petit-aylan-bouleversait-le-monde-entier.php>

Après la photo d'Aylan Kurdi, une majorité de Français favorables à l'accueil des réfugiés:

<https://www.bfmtv.com/societe/apres-aylan-kurdi-les-francais-plus-enclins-a-accueillir-les-migrants-913542.html>

c3. Maylis de Kerangal, *À ce stade de la nuit*, Paris, Verticales, 2015, pp. 9-11, 19-27, 36-37, 67-74 (fotocopie). Lettura associata: Tahar Ben Jelloun, *La Méditerranée, éternel cimetière marin*, in Éric Frottino (sous la direction de), *Pourquoi les migrants? Comprendre les flux de population*, Paris, Le 1/Philippe Rey, 2016, pp. 37-38 (piattaforma e-learning).

Lingua

Il corso, così come l'esame orale finale e la prova scritta intermedia (parziale, facoltativa e riservata agli studenti frequentanti) si svolgono in italiano su testi in francese (sia gli estratti che le letture integrali).

Per accedere all'esame di Letteratura e cultura francese di I anno è consigliato ma non obbligatorio aver superato l'esame di Lingua francese di I anno (previsto nel primo semestre) dopo aver conseguito la relativa certificazione linguistica.

Prova scritta intermedia

Gli studenti frequentanti avranno accesso a una prova intermedia parziale e facoltativa: commento scritto di un estratto da uno dei testi letterari disponibili in fotocopia e relativi alle parti a. e b. del programma (pari a 1/2 della valutazione complessiva).

La prova, della durata di 1h30, avrà luogo durante l'orario di lezione in data da definirsi, mentre sarà in corso di svolgimento la parte c. del programma.

Le iscrizioni alla prova scritta intermedia parziale e facoltativa verranno raccolte a lezione una volta terminato lo svolgimento della parte a. del programma.

I risultati (espressi con uno dei seguenti giudizi: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo) verranno comunicati una decina di giorni dopo lo svolgimento della prova in un orario di ricevimento apposito.

Chi supera la prova scritta intermedia presenta all'esame orale finale la parte c. del programma dettagliato, oltre alle conoscenze generali (materiali di interesse generale) e alle letture integrali.

Il risultato della prova scritta rimane valido fino alla scadenza del programma, vale a dire fino alla sessione d'esame di gennaio-febbraio 2020 inclusa.

Chi non frequenta oppure frequenta ma decide di non sostenere la prova scritta intermedia, presenta l'intero programma in sede di esame orale finale.

Durante il corso verranno fornite indicazioni relative tanto alla prova intermedia quanto all'esame orale finale.

Esame orale finale

Per chi frequenta e sceglie di sostenere la prova scritta intermedia, la valutazione complessiva sarà dunque il risultato delle seguenti prove parziali:

a) prova scritta intermedia (1/2 della valutazione);

b) prova orale in sede di esame ufficiale: parte c. del programma e letture integrali (1/2 della valutazione).

Chi non frequenta oppure frequenta ma decide di non sostenere la prova scritta intermedia, presenta l'intero programma in sede di esame orale finale.

La verifica delle conoscenze sarà effettuata in sede di esame orale ufficiale, a partire dal primo appello della sessione estiva 2018.

Il programma rimane valido per un intero anno accademico (fino alla sessione d'esame di gennaio-febbraio 2019).

Saranno oggetto di valutazione: la completezza delle conoscenze, la precisione e la chiarezza espositiva, la lettura espressiva in francese, la padronanza dei testi, quelli disponibili in fotocopia e quelli caricati sulla piattaforma e-learning, e delle letture integrali, nonché la capacità di elaborare un'argomentazione critica in proposito.